Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 131

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 4 giugno 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1959, n. 321.

Istituzione di un Vice Consolato di 2ª categoria in Cavalla (Grecia) alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Salonicco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' istituito in Cavalla (Grecia) un Vice Consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Salonicco.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 178. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1959, n. 322.

Determinazione dei confini del nuovo comune di Magliano Romano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 marzo 1958, n. 133, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 marzo 1958, n. 64, con la quale è stato costituito, in provincia di Roma, il comune di Magliano Romano, con distacco dal comune di Campagnano;

Considerato che, ai sensi di detta legge, il Governo della Repubblica è stato autorizzato a provvedere, con decreto Presidenziale, alla delimitazione delle circoscrizioni territoriali dei Comuni interessati;

Visto il progetto di delimitazione territoriale, costituito da due piante planimetriche e dalla relazione descrittiva dei confini, vidimato dall'Ufficio del Genio civile di Roma;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

I confini fra i comuni di Campagnano e Magliano Romano, in provincia di Roma, sono determinati secondo la linea risultante dalle piante planimetriche e dalla relazione descrittiva dei confini, annesse al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 182. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1959, n. 323.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 56. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto quello di: « anatomia chirurgica e corso di operazioni ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 188. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Aurora », di Padova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa « Aurora », di Padova, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa « Aurora », di Padova, costituita con atto 29 settembre 1957 del notaio Fausto Foratti, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Luigi Lighezzolo è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3308)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Arezzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Arezzo e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Arezzo presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Cantucci dott. Mario, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Mugnai dott. Umberto, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Cannoni dott. ing. Enrico, rappresentante del Genio civile;

Bagella dott. Piero, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Tortorelli dott. Gino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Buratti Antonio, Lai Guido, Ralli Pietro, Borgogni Bruno, Goretti Ottorino, Murello Claudio e Grassi geom. Enzo, rappresentanti dei lavoratori;

Migliarini ing. Virgilio, Goti dott. Guido, Lachi dott. Giovanni e Pianigiani Bruno, rappresentanti dei datori di lavoro;

Meliciani cav. uff. Santi, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3236)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa macchine agricole di Gargallo e Santa Croce, con sede in Gargallo di Carpi, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa macchine agricole di Gargallo e Santa Croce, con sede in Gargallo di Carpi, dalle quali si rileva che le attività dell'ente suddetto non sono sufficienti al pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa macchine agricole di Gargallo e Santa Croce, con sede in Gargallo di Carpi, costituita con atto 6 luglio 1950 del notaio Agostino Rocca, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Sinesio Leporati è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3307)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1959, registro n. 29, foglio n. 43, il ricorso straordinario proposto dal dott. Antonacci Pasquale, magistrato di tribunale, è parzialmente accolto, nel senso che il periodo di degenza in ospedale e di convalescenza, dal 16 aprile 1941 al 20 gennaio 1942, va computato nella sua carriera di magistrato.

(3304)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco dei laureati e diplomati

Nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale n. 20 del 14 maggio 1959, parte 2ª, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato l'elenco dei laureati e diplomati nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore nelle sessioni di esami riferentisi all'anno accademico 1956-57.

Gli eventuali reclami per rettifica dei dati dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione superiore (Divisione II).

(3268)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti in data 9 maggio 1959, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 131, è stato disposto nei confronti della ditta AVANZATI-BERNARDI Giovanna fu Francesco maritata MORIS:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4065, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3),

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha 1 09 58),

c) il rimborso da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti in data 9 maggio 1959, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 132, è stato disposto nei confronti della ditta CINCIARI Francesco fu Alessandro e defunto CINCIARI Corrado fu Alessandro in persona dei suoi eredi o aventi causa:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3805, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3),

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha 168 37 19),

c) il rimborso da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1959, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 2, è stato disposto nei confronti della ditta SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA SUTRIUM:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4054, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2),

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha 110 14 82),

c) il rimborso da parte dell'Ente predetto delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

(3159)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 15 aprile 1959, n. 5902/3806, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1959 (registro n. 8, Agricoltura, foglio n. 5) è stato determinato in L. 165 017 (lire centosessantacinquemiladiciassette) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Ministeriale n. 2145/49 del 15 ottobre 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 dell'8 gennaio 1957, per i terreni espropriati in agro del comune di San Severo (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2342 (*Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 20 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 4) al nome della ditta PETRONE Angelica Ester fu Vincenzo, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, Sezione speciale per la riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 165 000 (lire centosessantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3189)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza alla gestione di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio agrario provinciale di Savona.

Con decreto Ministeriale addì 19 maggio 1959 il rag. Vincenzo Ruocco, funzionario del Ministero del tesoro, è nominato, ai sensi dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, presidente del Comitato di sorveglianza alla gestione di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio agrario provinciale di Savona, in sostituzione del rag. Michele Titone, trasferito in altra sede.

(3158)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	10650	7.000 —	Correale Lucia fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Potenza *Flora* fu Michelangelo, dom in Foggia.	Correale Lucia fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Potenza *Florinda* fu Michelangelo, dom in Foggia.
Id.	10651	3.500 —	Come sopra con usufrutto a Potenza *Flora* fu Michelangelo ved. Correale, dom a Foggia	Come sopra con usufrutto a Potenza *Florinda* fu Michelangelo ved Correale, dom a Foggia.
Id.	10647	3 500 —	Correale Luigi fu Gennaro dom in Foggia, con usufrutto come sopra	Correale Luigi fu Gennaro dom in Foggia, con usufrutto come sopra
Id	10192	3 500 —	Correale Vincenzo fu Gennaro dom in Foggia con usufrutto come sopra	Correale Vincenzo fu Gennaro dom in Foggia con usufrutto come sopra.
Id.	8800	15.000 —	Correale Mario, *Concettina*, Gaetana, Antonio ed Ugo fu Gennaro, eredi indivisi del padre, domiciliati in Foggia, con usufrutto come sopra	Correale Mario, *Concetta*, Gaetana, Antonio ed Ugo fu Gennaro, eredi indivisi del padre, domiciliati in Foggia, con usufrutto come sopra
Id.	8801	500 —	Intestazione e usufrutto come sopra.	Intestazione e usufrutto come sopra.
Id.	8802	2.500 —	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra.
Id.	4377	11.000 —	*Bulgarini D'Elci* Adele fu Ferdinando, moglie di Fecia di Cossato Carlo, dom in Roma Vincolato per dote	*Bulgarini* Adele fu Ferdinando, ecc., come contro
P. Red. 5 % (1936)	15229	510 —	Bastiani Annita fu *Arcangelo* moglie di Marchetti Ferdinando, dom in Piombino Vincolato per dote.	Bastiani Annita fu *Arcangiolo*, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	6567	160 —	Caramelli *Adele* fu Aristodemo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzoni Clementina fu Giacomo ved. Caramelli, dom. a Livorno.	Caramelli *Rita* fu Aristodemo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzoni Clementina fu Giacomo ved. Caramelli, dom a Livorno.
B. T. N. 5 % (1959)	11512	275.000 —	Chiappe *Maria Teresa* fu Olimpio, moglie di Cassini Felice Ottavio, dom in Genova.	Chiappe *Federica Maria Teresa* fu Olimpio, moglie di Cassini Felice Ottavio, dom a Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	862358	511 —	Cirillo Gennaro fu Ferdinando, interdetto sotto la tutela della moglie Ranellucci *Teresa* fu Antonio, dom in Torre del Greco (Napoli).	Cirillo Gennaro fu Ferdinando, interdetto sotto la tutela della moglie Ranellucci *Maria Teresa* fu Antonio, dom. in Torre del Greco (Napoli).
Id.	865523	402,50	Benincasa *Antonietta* di Raffaele, moglie di Parisi Giovanni di Giuseppe, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).	Benincasa *Antonetta* di Raffaele, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	8534	30.250 —	Luccio *Ludovica* di Vittorio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Roma	Luccio *Maria Ludovica* di Vittorio, ecc., come contro.
Id.	885	250 —	Borsari *Zovella* fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Bacchi Maria fu Ercole ved. Borsari, dom. a Castelnuovo Rangone.	Borsari *Zoella* fu Augusto, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	58758	55 —	*Corridore Giuseppina* fu Giuseppe, moglie di Forgione Salvatore, dom. in Palazzolo Acreide (Siracusa). Vincolato per dote.	*Corritore Giuseppa* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	58757	35 —	*Corridore* Giuseppa fu Giuseppe, ecc., come sopra.	*Corritore* Giuseppa fu Giuseppe, ecc, come sopra.
Id.	217638	1.325 —	Scigliano Aldo fu *Giovanni*, minore sotto la patria potestà della madre Amarante Ermelinda fu Serafino dom a Napoli.	Scigliano Aldo fu *Giovangiuseppe*, minore ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	363375	763 —	Raiteri Luigi fu *Lino*, minore, sotto la patria potestà della madre Marletta Maria fu Luigi ved. Raiteri dom. in Treville (Alessandria)	Raiteri Luigi Evasio fu *Velino*, minore ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	754	1.250 —	Santangeli *Maria Teresa* fu Vitulio, minore sotto la patria potestà della madre Centioni Agnese fu Innocenzo ved Santangeli, dom a Frascati (Roma).	Santangeli *Teresa* fu Vitulio, ecc. come contro.
Id.	7774	250 —	Amante Giorgio fu Pier Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzocchi Alemanni *Magda* di Nallo, dom. in Roma	Amante Giorgio fu Pier Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzocchi Alemanni *Magdalena* di Nallo, dom. in Roma.
Id.	10642	7.000 —	Amante Giorgio Federico fu Pier Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Mazzocchi Alemanni *Maddalena* di Nallo, dom. in Roma	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	135860	630 —	Mastandrea *Teresa* di *Gio Batta*, moglie di Bevilacqua Giuseppe fu Riccardo, dom in Minervino Murge (Bari). Vincolato per dote	Mastandrea *Teresina* di *Giovambattista*, ecc , come contro.
Id.	140137	304,50	Mastandrea *Teresa* di Giambattista, moglie di Bevilacqua Giuseppe, dom in Minervino Murge (Bari)	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	290635	87,50	Mortara *Dionigia* fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Coppo Maria dom in Refrancore (Alessandria)	Mortara *Pasqualina Dionigia* fu Carlo, minore, ecc , come contro
Id.	615869	105 —	Mortara *Dionigia* fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Coppo Maria di Bartolomeo ved di Mortara Carlo, dom in Refrancore (Alessandria)	Mortara *Pasqualina Dionigia* fu Carlo, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	671282	70 —	Mortara *Dionigia* fu Carlo, nubile. dom in Refrancore (Alessandria).	Mortara *Pasqualina Dionigia* fu Carlo, nubile, dom in Refrancore (Alessandria).
Id.	810380	52,50	Come sopra.	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	2309	500 —	Balletta Anna fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Balletta Francesca di Salvatore dom in Roma, con usufrutto a Balletta Francesca di Salvatore.	Balletta Anna fu *Antonino*, minore ecc., come contro.
Id.	4685	250 —	Balletta Anna fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Balletta Francesca di Salvatore, dom in Roma con usufrutto a quest'ultima	Balletta Anna fu *Antonino*, minore, ecc., come contro.
Id.	4686	750 —	Balletta Anna fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Balletta Francesca di Salvatore dom. in Roma	Balletta Anna fu *Antonino*, minore, ecc., come contro.
Id.	4374	3.250 —	*Bizzari* Mario, Andreina e Maria-Augusta minori sotto la patria potestà della madre Durand *Gianna* ved *Bizzari*.	*Bizzarri* Mario, Andreina e Maria-Augusta, minori sotto la patria potestà della madre Durand *Giovanna* ved *Bizzarri*
Cons. 3,50 % (1902)	41306	1.022 —	Garello Francesco fu Carlo dom a Torino, con usufrutto a Garello Virginia fu *Marcello* ved Garello Carlo, dom. a Torino.	Come contro con usufrutto a Garello Virginia fu *Cesare* ved. Garello Carlo, dom a Torino.
Id.	814714	2.408 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	226018	37.000 —	Infante *Antonietta* di Michele, moglie di Buglione Francesco di Antonio. Vincolato per dote.	Infante *Antonia* di Michele, ecc., come contro.
P. Red. 3,50 % (1934)	501589	94,50	Caffarelli *Franco* di Vincenzo, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Roma	Caffarelli *Francesco* di Vincenzo, minore, ecc , come contro.
B. T. N. 5 % (1968)	2741	8.500 —	Ente Patronato «Regina Margherita» pro ciechi - Istituto Paolo Colosimo, con sede in Napoli, con usufrutto a Starace *Anna* ved Ramaglia Salvatore.	Come contro con usufrutto a Starace *Marianna* ved Ramaglia Salvatore.
P. Red. 5 % (1936)	4356	1.125 —	Del Priore *Rosa* di Vincenzo moglie di Mignone Giuseppe fu Alfonso, dom. a Roma Vincolato per dote.	Del Priore *Rosina* di Vincenzo, ecc , come contro.
Id.	15001	705 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 5 % (1936)	456	500 —	Giordano Giovanni fu Giuseppe, interdetto sotto la tutela della moglie Cappiello *Antonietta*, dom a Napoli.	Giordano Giovanni fu Giuseppe, interdetto sotto la tutela della moglie Cappiello *Mariantonia*, dom. a Napoli.
Id.	9243	90 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	267712	690 —	Come sopra, dom. a Frattamaggiore.	Come sopra, dom a Frattamaggiore.
P. Red. 3,50 (1934)	370300	7.630 —	Come sopra, dom. a Barra.	Come sopra, dom. a Barra.
Id.	385987	990,50	Cappiello *Antonietta* di Luigi moglie di Giordano Giovanni fu Giuseppe interdetto, dom a Barra. Vincolato per dote.	Cappiello *Mariantonia* di Luigi, ecc , come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto che a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

Roma, addì 18 maggio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3107)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 123

Corso dei cambi del 3 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,585	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	645,25	646 —	646 —	645,75	645,80	645,25	645,875	645,25	645,25	646,25
Fr. Sv.	143,73	143,96	143,97	143,935	143,95	143,73	143,96	143,75	143,73	143,97
Kr. D.	90,07	90,10	90,10	90,125	90,10	90,08	90,11	90,10	90,09	90,10
Kr. N.	87,14	87,20	87,22	87,21	87,16	87,16	87,215	87,15	87,16	87,20
Kr. Sv.	119,92	119,945	119,94	119,94	129,95	119,93	119,9425	119,93	119,94	119,97
Fol.	164,32	164,375	164,39	164,39	164,40	164,33	164,38	164,35	164,34	164,35
Fr B.	12,44	12,45	12,453	12,45125	12,4425	12,45	12,45	12,45	12,45	12,455
Fr. Fr.	126,60	126,60	126,60	126,61	126,61	126,61	126,605	126,60	126,61	126,60
Lst.	1744,85	1745,70	1745,75	1745,75	1745,25	1745,25	1745,65	1745,20	1745,30	1745,75
Dm. occ.	148,46	148,57	148,57	148,58	148,55	148,48	148,58	148,47	148,48	148,58
Scell. Austr.	23,97	23,9775	23,97	23,98125	23,95	23,98	23,983	23,97	23,98	23,98

Media dei titoli del 3 giugno 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,825
Id. 3,50 % 1902	71,45
Id. 5 % 1935	103,175
Redimibile 3,50 % 1934	92,50
Id 3,50 % (Ricostruzione)	87,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,775
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,325
Id. 5 % 1936	100,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,425
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,275

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 giugno 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	645,812
1 Franco svizzero	143,947
1 Corona danese	90,117
1 Corona norvegese	87,207
1 Corona svedese	119,941
1 Fiorino olandese	164,385
1 Franco belga	12,451
100 Franchi francesi	126,607
1 Lira sterlina	1745,70
1 Marco germanico	148,58
1 Scellino austriaco	23,982

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a posti gratuiti di studio nei Convitti nazionali

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 1° settembre 1925, n 2009, che approva il regolamento per i Convitti nazionali;

Veduto il regio decreto-legge 5 aprile 1925, n 559, che istituisce trenta posti gratuiti di studio presso il Convitto «Silvio Pellico» di Ala,

Veduto il regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, che istituisce sessanta posti gratuiti di studio presso il Convitto «Dante Alighieri» di Gorizia,

Decreta:

Art 1.

Sono banditi i seguenti concorsi per il conferimento di posti gratuiti di studio:

a) concorso a ottanta posti presso i Convitti nazionali,

b) concorso a cinque posti presso il Convitto «Silvio Pellico» di Ala, riservati ad alunni della Venezia Tridentina, che abbiano titolo per frequentare la scuola media ed il ginnasio statali.

c) concorso a sette posti presso il Convitto «Dante Alighieri» di Gorizia, riservati ad alunni della Venezia Giulia, che abbiano titolo per frequentare le locali scuole statali di istruzione secondaria.

Art 2

I posti di cui sopra saranno conferiti ad alunni maschi di scarsa fortuna e meritevoli per profitto scolastico e condotta, che siano cittadini italiani e che raggiungano l'eta non inferiore ai sei e non superiore ai dodici anni al 30 settembre 1959

Dal requisito dell'eta, indicato nel precedente comma, sono dispensati i candidati che siano convittori dei Convitti nazionali, dei Convitti «Silvio Pellico» di Ala «Dante Alighieri» di Gorizia o alunni beneficiari di posto gratuito a carico del Ministero, presso altri Convitti.

Art 3.

Nell'assegnazione dei posti gratuiti sarà data la preferenza a parita di merito, agli orfani dei militari e civili morti in guerra o a causa della guerra, ai figli dei mutilati ed invalidi di guerra e ai figli dei decorati al valore Sarà, altresi, osservata, nei casi di parita di merito, ogni altra disposizione in vigore in materia di preferenze

Gli orfani di guerra dovranno produrre il certificato attestante tale qualifica, rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Gli altri titoli di preferenza dovranno essere dimostrati a mezzo di certificati rilasciati dai competenti organi.

Art. 4

I concorsi sono per titoli e saranno giudicati da apposite Commissioni ministeriali.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e corredate di tutti i documenti elencati nel presente articolo, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione classica, divisione V) entro il 20 luglio 1959

Nella domanda di ammissione al concorso per i posti di cui alla lettera *a*) dell'art 1, potranno essere segnalati, a titolo puramente indicativo, almeno cinque Convitti nazionali

La data di presentazione della domanda sara accertata dal bollo di arrivo dell'Ufficio postale del Ministero.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dal concorso

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, esenti da tassa di bollo, a norma del regio decreto 30 giugno 1923, n 3268

a) certificato di nascita,

b) certificato di sana costituzione fisica, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto,

c) pagella dell'anno scolastico 1958 59 o certificato degli studi compiuti nello stesso anno, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie

I candidati, che nel corrente anno scolastico abbiano frequentato la quinta classe elementare, e che intendano partecipare al concorso di cui alla lettera *a*) dell'art 1 dovranno presentare l'attestato di ammissione alla scuola media, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie

I titoli di studio devono avere valore legale e, se rilasciati da scuola parificata o legalmente riconosciuta, fuori della provincia di Roma, devono essere legalizzati dal competente provveditore agli studi,

d) stato di famiglia con l'indicazione della professione dei componenti la famiglia stessa,

e) certificato dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette che attesti il reddito imponibile dell'aspirante e degli altri componenti la famiglia,

f) certificato di cittadinanza italiana;

g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'aspirante si obbliga a pagare le spese accessorie,

h) quegli altri documenti che il concorrente ritenga di produrre nel proprio interesse, ivi compresi quelli relativi ai titoli preferenziali di cui all'art 3

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando

I concorrenti che partecipano a piu di un concorso dovranno presentare separate istanze per ciascuno di essi, allegando ad una sola domanda di ammissione i documenti prescritti; per le altre dovranno fare riferimento ai medesimi, producendone elenco in doppia copia

Art 6

I concorrenti che siano già alunni convittori dei Convitti nazionali, dei Convitti «Silvio Pellico» di Ala, «Dante Alighieri» di Gorizia sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *f*) del precedente art 5, debbono pero, dimostrare la loro qualita di convittori con un certificato rilasciato dal rettore del Convitto

Art 7

Decade da ogni diritto il vincitore che non accetti il beneficio o la sede destinatagli, o che lasci trascorrere inutilmente il termine fissatogli per la accettazione o per l'effettiva presa di possesso del posto

Art 8

Gli alunni, ai quali sara conferito il posto gratuito di studio, ne godranno sino al termine degli studi secondari, salvo i casi di decadenza, revoca o sospensione.

Roma, addi 26 maggio 1959

p *Il Ministro* SCAGLIA

(3299)

Concorso a posti gratuiti di studio negli Istituti di educazione femminile

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 23 dicembre 1929, n 2392, concernente il riordinamento degli Istituti pubblici di educazione femminile,

Veduto il regio decreto 1° ottobre 1931, n 1312, che approva le norme modificative, integrative ed interpretative del citato regio decreto n. 2392 del 1929,

Considerato che lo stanziamento sul cap. 102 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1952-53 fu, tra l'altro, aumentato per la istituzione di nuovi posti gratuiti in favore dei profughi giuliani e dalmati,

Decreta:

Art 1.

E' bandito il concorso per il conferimento di posti gratuiti di studio nei sottoindicati Istituti di educazione femminile:

a) n 1 posto presso l'Educandato statale «Maria Adelaide» di Palermo,

b) n. 1 posto presso il Conservatorio « Mantellate » di Firenze;

c) n. 1 posto presso l'Educandato statale « San Benedetto » di Montagnana;

d) n. 1 posto presso il Conservatorio « San Giovanni Battista » di Pistoia;

e) n. 2 posti presso il Collegio « Sant'Agostino » di Piacenza;

f) n. 1 posto presso l'Istituto « Beata Vergine Maria » di Vicenza;

g) n. 5 posti presso il Conservatorio « Santa Elisabetta » di Barga, riservati, in primo luogo, alle giovanette del comune di Barga, e, quindi, a quelle dei comuni di Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca e degli altri comuni della Garfagnana;

h) n. 2 posti presso il Conservatorio « Divina Provvidenza » di Roma, riservati alle orfane di impiegati dello Stato e che abbiano il requisito della romanità;

i) n. 7 posti presso il Convitto « Marcella e Oscar Sinigaglia » di Roma, riservati ad alunne profughe giuliane e dalmate che abbiano conseguito la licenza elementare.

Art. 2.

I posti suddetti saranno conferiti a giovanette di scarsa fortuna e meritevoli per profitto scolastico e condotta, che siano cittadine italiane, che raggiungano l'età non inferiore ai sei e non superiore ai 12 anni al 31 dicembre 1959.

Dal requisito dell'età, indicato nel precedente comma, sono dispensate le concorrenti che siano già alunne convittrici in Istituti pubblici di educazione femminile o alunne beneficiarie di posto gratuito a carico di questo Ministero in altri Istituti.

Art. 3.

Nell'assegnazione dei posti gratuiti sarà data la preferenza, a parità di merito, alle orfane dei militari e civili morti in guerra o a causa della guerra, alle figlie dei mutilati ed invalidi di guerra e alle figlie dei decorati al valore. Sarà, altresì, osservata, nei casi di parità di merito, ogni altra disposizione in vigore in materia di preferenze.

Le orfane di guerra dovranno produrre il certificato attestante tale qualifica, rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Gli altri titoli di preferenza dovranno essere dimostrati a mezzo di certificati rilasciati dai competenti organi.

Art. 4.

I concorsi sono per titoli e saranno giudicati da apposite Commissioni ministeriali.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, e corredate di tutti i documenti elencati nel presente articolo, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione classica Divisione V) entro il 20 luglio 1959.

La data di presentazione della domanda sarà accertata dal bollo di arrivo dell'Ufficio postale del Ministero.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dal concorso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, esenti da tassa di bollo, a norma del regio decreto 30 giugno 1923, n. 3268:

a) certificato di nascita;

b) certificato di sana costituzione fisica, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto;

c) pagella dell'anno scolastico 1958-59 o certificato degli studi compiuti nello stesso anno, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie.

Le candidate, che nel corrente anno scolastico abbiano frequentato la quinta classe elementare, e che intendano partecipare ai concorsi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*) dell'art. 1 dovranno presentare l'attestato di ammissione alla scuola media, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie.

I titoli di studio devono avere valore legale e, se rilasciati da scuola parificata o legalmente riconosciuta, fuori della provincia di Roma, devono essere legalizzati dal competente provveditore agli studi;

d) stato di famiglia con l'indicazione della professione dei componenti la famiglia stessa;

e) certificato dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette che attesti il reddito imponibile dell'aspirante e degli altri componenti la famiglia. Detto certificato, per le partecipanti al concorso a sette posti riservati ad alunne minorenni profughe giuliane e dalmate, può essere sostituito da un certificato di povertà rilasciato dal sindaco del Comune o dal direttore del campo profughi ove la famiglia risiede;

f) certificato di cittadinanza italiana;

g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'aspirante si obbliga a pagare le spese accessorie. Tale documento non è richiesto per le concorrenti ai posti gratuiti di cui alla lettera *i*) dell'art. 1;

h) quegli altri documenti che la concorrente ritenga di produrre nel proprio interesse, ivi compresi quelli relativi ai titoli preferenzali di cui all'art. 3.

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Art. 6.

Le concorrenti, che siano alunne convittrici in Istituti pubblici di educazione o beneficiarie di posto gratuito a carico di questo Ministero anche in altri istituti, sono dispensate dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *f*) del precedente art. 5; debbono, però, dimostrare la loro qualità di convittrici con un certificato rilasciato dalla direttrice dell'Istituto.

Art. 7.

Decade da ogni diritto la vincitrice che non accetti il beneficio o la sede destinatale o che lasci trascorrere inutilmente il termine fissato per l'accettazione o per l'effettiva presa di possesso del posto.

Art. 8.

Le alunne, alle quali sarà conferito il posto gratuito di studio, ne godranno sino al termine degli studi secondari, salvo i casi di decadenza, revoca o sospensione.

Roma, addì 26 maggio 1959

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

(3300)

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni e graduatorie dei concorsi per titoli ed esami a posti di alunno presso la Scuola archeologica italiana di Atene per l'anno 1959.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 18 del 30 aprile 1959 di questo Ministero, sono state pubblicate le relazioni delle Commissioni giudicatrici e le graduatorie dei concorsi per titoli ed esami ad un posto di alunno aggregato per l'architettura e a due posti di alunno per l'archeologia e le antichità greche e romane presso la Scuola archeologica italiana di Atene per l'anno 1959.

(3305)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale - alla 1ª classe dei corsi della Accademia aeronautica (anno accademico 1959-60).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, riguardante i titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, riguardante i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nella ammissione ai corsi regolari della Accademia aeronautica agli allievi dei collegi militari che abbiano conseguito la maturatià classica o scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni sull'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica,

Visto il regio decreto-legge 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in ingegneria,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci e congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto la legge 10 ottobre 1950, n 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami, per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1959-60.

I concorrenti saranno sottoposti:

a) ad una visita psicofisiologica presso un Istituto medico legale dell'Aeronautica militare ed accertamenti psicotecnici presso l'Accademia aeronautica,

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

Art 2.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovino nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n 555) con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono

A) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del 31 ottobre 1959;

B) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota d'aeroplano (vedi allegato n 3);

C) abbiano — se minorenni — il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare,

D) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa-Aeronautica,

E) non siano mai stati espulsi da Istituti di educazione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto alla Accademia aeronautica, non ne siano stati comunque dimessi;

F) abbiano conseguito, alla data della presentazione della domanda definitiva, uno dei seguenti titoli di studio presso una scuola di Stato o pareggiata:

diploma di maturità classica;

diploma di maturità scientifica;

diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o nautico o commerciale o per geometri;

G) siano celibi o vedovi senza prole.

Art. 3.

L'ammissione dei giovani che siano iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente capitaneria di porto.

Art. 4.

Coloro che aspirano all'ammissione al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 31 luglio 1959, a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida - Napoli, una domanda provvisoria redatta in carta libera, debitamente firmata. Per i candidati minorenni, la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Nella predetta domanda provvisoria, che dovrà essere compilata scrupolosamente secondo lo schema di cui all'allegato n. 2, i candidati dovranno dichiarare.

a) la data e il luogo di nascita,

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

d) le eventuali condanne riportate,

e) il titolo di studio posseduto o che contano di conseguire entro la data di presentazione della domanda definitiva. (I candidati già in possesso del titolo di studio dovranno specificare in quale anno essi lo hanno conseguito e in quale sessione);

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

Per i militari, la domanda dovrà essere inoltrata tramite il Comando da cui dipendono. I Comandi interessati faranno seguire altresì, d'ufficio, un breve rapporto informativo.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida Napoli

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita psicofisiologica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio

I candidati dovranno altresì dichiarare, nella domanda provvisoria, la lingua e le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo d'ufficio e non è ammessa altra prova in contrario

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, ha facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito

I candidati che, all'atto della presentazione della domanda provvisoria non siano ancora in possesso del prescritto titolo di studio dovranno, non appena possibile, dare comunicazione al Comando dell'Accademia aeronautica dell'avvenuto conseguimento del titolo di studio stesso.

Art. 5.

A cura del Comando dell'Accademia gli aspiranti che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati a presentarsi ad un istituto medico legale dell'Aeronautica militare per essere sottoposti a visita psicofisiologica

A tale visita i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido nonchè di n 2 fotografie recenti (senza cartoncino - mezzo busto - formato 4 x 6 - senza copricapo - su fondo chiaro) con scritto in basso con calligrafia chiara di pugno del candidato, nome, cognome, luogo e data di nascita del candidato stesso, ciascuna applicata su carta da bollo da L. 200, autenticata da un notaio.

I candidati idonei alla visita saranno sottoposti ad accertamenti psicotecnici presso l'Accademia aeronautica.

Contro il risultato della visita psicofisiologica e degli accertamenti psicotecnici non è ammesso appello.

Gli assenti a visita saranno esclusi dal concorso.

Art. 6.

I concorrenti muniti di lettera o telegramma di convocazione del Comando dell'Accademia per la visita psicofisiolo-

gica e per gli esami, si presenteranno al più vicino presidio aeronautico o Comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di 1ª classe a tariffa militare (numero 6 per viaggio di servizio sulle Ferrovie dello Stato

Fermo restando il beneficio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata che per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in Accademia, verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle Ferrovie dello Stato dietro presentazione dei biglietti ferroviari, accompagnati dalle lettere di convocazione alla visita medica e agli esami.

Art 7.

I candidati giudicati idonei alla visita psicofisiologica dovranno far pervenire entro il 10 ottobre 1959, a mezzo raccomandata e direttamente al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida - Napoli, la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L 200, secondo lo schema di cui all'allegato n 4

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni e indicazioni già previste all'art. 4 del predetto decreto per la domanda provvisoria

Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni previste all'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

Per i candidati minorenni, la firma in calce alla domanda definitiva dovrà essere controfirmata da chi esercita la patria potestà o la tutela

La firma apposta dagli interessati in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo, fermo restando l'obbligo per i militari stessi di trasmettere la domanda tramite il Comando da cui dipendono.

Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati:

1 *a*) copia dello stato di servizio per gli ufficiali o copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa.

La copia del foglio matricolare deve essere presentata anche dai giovani che siano gia stati riconosciuti abili ed arruolati dai Consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare (dovranno essere applicate marche da bollo da L 200 per ogni foglio),

b) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio, per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva (Tale documento dovra essere rilasciato in carta legale da L 100);

c) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciato dalla competente capitaneria di porto

2 documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo art 9

3 diploma originale del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *F* Il diploma puo essere sostituito da un certificato in carta legale, contenente i voti riportati in ciascuna materia, rilasciato dal capo dell'Istituto medio superiore

In sostituzione dei predetti documenti è consentita anche la presentazione di copie notarili dei medesimi.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui all'art 2, lettera *f*).

A tal fine gli interessati avranno cura di munire i titoli stessi delle prescritte dichiarazioni degli agenti diplomatici e consolari e di allegare i programmi degli studi compiuti, (carta bollata da L. 200).

I concorrenti che presentino certificati comprovanti il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione alla Accademia aeronautica hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio, di cui al presente paragrafo

In particolare i provenienti dalle Scuole militari dovranno allegare una dichiarazione del Comando della Scuola da cui risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo della Scuola medesima.

I candidati che abbiano frequentato corsi di istruzione presso Università o Istituti superiori dovranno allegare un certificato comprovante gli studi compiuti, su detto certificato dovranno risultare gli esami sostenuti e le votazioni riportate.

Art 8.

La Commissione d'esame, che sarà nominata con successivo decreto, sara presieduta dal comandante dell'Accademia aeronautica e composta di ufficiali dell'Aeronautica militare e di professori civili.

Art 9.

Gli esami avranno luogo presso l'Accademia aeronautica di Nisida (Napoli)

I candidati idonei alla visita psicofisiologica saranno convocati, con avviso personale presso la predetta Accademia per sostenere le prove di esame di cui all'art 1 del presente decreto

Poichè l'anno accademico dovrà iniziarsi ai primi di novembre 1959, gli esami scritti, con inizio il giorno 15 ottobre 1959, saranno immediatamente seguiti dagli esami orali.

Dalla data di presentazione in Accademia a quella di cognizione dell'esito degli esami, i concorrenti godranno a loro richiesta di alloggio e di vitto gratuiti

I militari di truppa dovranno presentarsi in Accademia muniti di «foglio di aggregazione». Essi, al termine delle prove, se non saranno definitivamente ammessi saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Gli esami consisteranno nelle prove di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) dell'art 1, secondo i programmi annessi al presente decreto, descritti all'allegato 1.

L'idoneità per tutti i concorrenti si intende conseguita quando abbiano riportato la votazione minima di 12/20 in ogni prova di esame

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà ammesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punto di merito da 1 a 20.

La graduatoria dei candidati risultati idonei, sarà formata in base alla somma dei punti riportati nella prova scritta di composizione italiana ed in quella orale di matematica, a questa somma verrà aggiunto un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa tra i 16/20 e i 18/20, due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20

Nella formazione della graduatoria sara inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti-legge 13 febbraio 1936, n 448, 29 marzo 1943, n 388, 5 luglio 1934, n 1176, e successive estensioni e modifiche, riflettenti rispettivamente le precedenze stabilite per i provenienti dai collegi militari, dagli istituti dell'Opera nazionale figli aviatori, e i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi. A parità di merito e di requisiti avranno la precedenza

A) I concorrenti che abbiano frequentato corsi di istruzione superiori o universitari e superato i relativi esami,

B) I concorrenti piu giovani

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso sarà approvata con decreto Ministeriale

I primi novanta candidati assumeranno la qualifica di allievi e verranno ammessi a frequentare la prima classe.

I militari che saranno stati ammessi a frequentare la prima classe dovranno rinunciare al grado eventualmente rivestito

I candidati che non conseguiranno l'idoneità nelle prove di esame e quelli che, pur risultando idonei, non rientreranno nei primi novanta classificati, se civili, saranno subito restituito alle famiglie e fruiranno della riduzione a tariffa militare per il viaggio di ritorno; se militari saranno restituiti al Corpo di provenienza

Il Ministero della difesa-Aeronautica, in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine della graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari

Art. 10

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di esito del concorso, i seguenti documenti·

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato), su carta da bollo da L. 100,

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L 100, rilasciato dal Comune di residenza, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trova in

condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto),

3) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L 200. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto),

4) certificato di stato libero su carta bollata da L. 100 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto),

5) atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane e emancipato) Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli di cui al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi allegato 5), (carta bollata da L. 200),

6) atto provvisorio di sottomissione, redatto in carta libera, secondo l'allegato n. 6, col quale il genitore o il tutore si obbliga a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica

I documenti dei candidati residenti all'estero dovranno essere legalizzati dal Ministero per gli affari esteri, a cura dei candidati stessi.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o, per altri concorsi, presso l'Amministrazione aeronautica

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa potrà escludere dal concorso quegli aspiranti che a suo giudizio non ritenesse di dover ammettere a far parte dell'Accademia aeronautica.

Art. 12.

Al momento dell'ammissione definitiva in Accademia dei candidati risultati idonei, la famiglia dei medesmi o il tutore, debbono obbligarsi con regolare atto di sottomissione a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica e cioe:

a) le spese di manutenzione del vestiario,

b) tutte le spese relative all'istruzione, per libri di testo, *sinossi ed oggetti di cancelleria*,

c) tutte le spese di carattere personale e straordinario e qualsiasi altra spesa che venga disposta dalla Amministrazione aeronautica

Art. 13.

Per gli allievi dell'Accademia aeronautica che si distinguono maggiormente per profitto negli studi e per attitudine al volo, sono istituite le seguenti borse di studio:

1. Fondazione Caduti dell'Aeronautica, istituita dalla Banca d'Italia, che fissa annualmente i seguenti premi:

a) L 20 000 per il primo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso,

b) L 10 000 per il secondo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso,

c) L 20 000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla prima alla seconda classe,

d) L 20 000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla seconda alla terza classe

Lo stesso allievo durante i tre anni di corso puo vincere, se meritevole, anche tutti i tre premi

2 Fondazione dott. Giuseppe Bucci, costituita con capitale nominale di n 570 azioni, da L. 2500 nominali ciascuna, della Società Elettrica Sarda

Il reddito annuo delle azioni è devoluto a favore di un allievo della seconda e un allievo della terza classe di famiglia italiana e di condizioni disagiate, i quali durante i corsi di studio e di addestramento e nelle prove finali abbiano dimostrato di possedere i requisiti necessari per contribuire alla maggiore potenza dell'Ala italiana

La ripartizione fra i due allievi sarà effettuata in ragione di 3/5 e 2/5 secondo il merito

3 Borsa di studio dell'Unione militare L'Unione militare bandisce ogni anno un concorso per un premio di studio in denaro da attribuire ad un allievo dell'Accademia aeronautica maggiormente distintosi nello studio e classificatosi nei primi posti della graduatoria degli approvati nella prima sessione di esami

4 Fondazione aspirante ufficiale pilota Bruno Francin, costituita con capitale nominale di L. 200 000 in titoli di Stato (rendita 5 %).

La rendita annua è devoluta a favore dell'allievo del 3° corso, scelto fra i profughi giuliani o dalmati o in mancanza, tra i nati delle tre Venezie, compreso nel primo terzo della graduatoria risultanze dall'esito degli esami di fine anno accademico per il passaggio della 2ª alla 3ª classe.

Art 14.

I corsi hanno la durata di 3 anni accademici seguiti da un quarto anno di perfezionamento.

Gli allievi ammessi in Accademia assumono all'atto stesso dell'ammissione, l'obbligo di arruolarsi nell'Aeronautica militare con la ferma di anni 6.

Nei primi due anni di corso gli allievi sono equiparati a tutti gli effetti al grado di aviere e, come tali, soggetti alle leggi ed ai regolamenti in vigore per i militari dell'Aeronautica in generale e per gli allievi dell'Accademia in particolare.

All'inizio del 3° anno è conferita agli allievi la qualifica di aspiranti ufficiali, tale qualifica ha valore ai soli effetti amministrativi e da il diritto al trattamento di maresciallo di 1° classe

Gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota di aeroplano e superato, alla fine del 3° anno, gli esami finali di idoneità saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale

Con tale grado frequenteranno un corso di perfezionamento.

Art. 15

Ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n 586, gli allievi dell'Accademia aeronautica, in possesso del diploma di maturità classica o scientifica, possono essere ammessi

a) al secondo anno del biennio propedeutico per la laurea in ingegneria se abbiano superato gli esami delle materie del biennio propedeutico della laurea in ingegneria contemplate nel programma di insegnamento dei corsi dell'Accademia aeronautica,

b) al 1° anno del triennio di studi di applicazione per la laurea in ingegneria se abbiano superato, alla fine del secondo anno dei corsi dell'Accademia aeronautica o presso l'Accademia stessa, gli esami in tutti gli insegnamenti previsti, nonché una prova, pure da sostenersi presso l'Accademia aeronautica, attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne scelte dagli allievi stessi fra quelle insegnate presso l'Accademia.

Art. 16

Gli allievi possono essere dimessi dall'Accademia:

a) a domanda (*integrata dal consenso del genitore o* tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità: per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale che sara in particolare accertata durante il primo anno di corso.

Tale provvedimento e inappellabile

Art. 17.

Coloro che, per una delle cause accennate nel precedente articolo vengono dimessi dall'Istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale di sei anni contratta all'atto dell'ammissione in Accademia, e collocati in congedo, a meno che non appartengano a classi che abbiano già concorso alla leva nel qual caso dovranno regolare la loro posizione di fronte agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni di legge in vigore.

La posizione militare degli allievi dimessi, agli effetti del periodo trascorso alle armi e degli obblighi di leva da compiere, viene di volta in volta definita dal Ministero della difesa-Aeronautica, con provvedimento successivo a quello delle dimissioni.

Roma, addì 8 maggio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1959
Registro n. 15 *Difesa Aeronautica, foglio n.* 220. — RAPISARDA

Allegato n. 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

I concorrenti dovranno mostrarsi preparati sull'intero programma riportato, prescindendo dal maggiore o minore sviluppo dato alle varie parti negli Istituti di provenienza.

Prova scritta di composizione italiana

La prova consisterà in un esame scritto di composizione italiana su un tema di cultura generale corrispondente alle discipline storiche, politiche, sociali, letterarie, filosofiche e geografiche impartite con i programmi degli Istituti di istruzione media superiore.

Il tema verrà estratto, in presenza dei candidati e della Commissione, fra tre temi contenuti ciascuno in busta sigillata.

La prova scritta (originale e minuta) sarà redatta su appositi fogli di carta portanti il timbro ufficiale dell'Istituto.

L'angolo superiore destro di ogni foglio sarà gommato. Il concorrente apporrà all'angolo il proprio nome e cognome; quindi ripiegherà e salderà il foglio in modo che il proprio nome e cognome non siano visibili.

Questa prova è intesa a consentire alla Commissione di formarsi un esatto concetto, oltre che della padronanza del materiale linguistico da parte del concorrente e dell'attitudine ad esprimere le proprie idee in forma semplice e chiara, anche della sua maturità di pensiero, della sua cultura e della sua capacità di sintesi e di ragionamento.

Durata massima dell'esame: 6 ore.

Esame orale di matematica

L'esame orale di matematica verterà su uno o più degli argomenti contenuti nel programma che segue.

I candidati devono dimostrare di avere bene inteso i concetti e le dimostrazioni più significative, di esprimersi in maniera propria e di fare giusto uso dei simboli. Devono dimostrare inoltre di sapere risolvere i problemi, anche numerici, più semplici di algebra, geometria e trigonometria.

Durata massima dell'esame: 40 minuti.

Programma dell'esame orale di matematica

ALGEBRA

Numeri razionali relativi: proprietà formali e operazioni su di essi.

Calcolo letterale, con particolare riguardo alla trasformazione e semplificazione di espressioni letterali contenenti operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Prodotti notevoli, quadrato e cubo di un polinomio, divisione di due polinomi in una variabile. Regola di Ruffini. Casi semplici di decomposizione di polinomi in fattori.

Frazioni algebriche; operazioni su di esse. Calcolo di una espressione algebrica, intera o fratta, per assegnati valori numerici delle lettere che vi figurano.

Equazioni e problemi di primo grado ad una incognita. Diseguaglianza di primo grado. Sistema di equazione di primo grado. Problemi di primo grado a due o più incognite.

Concetto di numero reale; rappresentazione decimale. Confronto di numeri reali; operazioni fondamentali su di essi.

Calcolo dei radicali e potenze ad esponente fratto.

Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e sua discussione. Relazioni fra le radici ed i coefficienti di una equazione di secondo grado. Decomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori lineari. Regola dei segni (di Cartesio).

Equazioni irrazionali riducibili ad equazioni di primo e secondo grado. Esempi semplici di equazioni e sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Progressioni aritmetiche e geometriche: proprietà relative.

Cenno sulla potenza ad esponente reale qualsiasi. Equazione esponenziale.

Logaritmi e loro proprietà. Uso delle tavole logaritmiche.

GEOMETRIA

Criteri d'uguaglianza dei triangoli.

Rette perpendicolari.

Luoghi geometrici.

Circonferenza e cerchio; archi e settori. Posizioni mutue di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.

Costruzioni geometriche fondamentali.

Rette parallele. Somma degli angoli di un poligono. Quadrangoli convessi particolari e loro proprietà.

Punti notevoli di un triangolo. Angoli nel cerchio. Poligoni regolari.

Equivalenza delle figure piane. Teorema di Pitagora. Trasformazione di un poligono in un quadrato. Grandezze commensurabili ed incommensurabili. Rapporto di due grandezze omogenee. Rapporto di due grandezze come quoziente fra le loro misure.

Proporzioni tra grandezze: loro proprietà. Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. Teorema di Talete; suo inverso e suoi corollari. Costruzione di quarte e terze proporzionali. Divisione di un segmento in due parti di assegnato rapporto.

Poligoni simili. Criteri di similitudine dei triangoli.

Applicazione (teorema sulle corde e sulle secanti di una circonferenza, costruzione del medio proporzionale tra due segmenti, costruzione della sezione aurea di un segmento).

Rapporto dei perimetri e delle aree di due poligoni simili. Area dei poligoni; formule relative.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio.

Misure di archi e di settori circolari.

Rette parallele nello spazio. Retta e piano perpendicolari. Piani perpendicolari.

Retta e piano paralleli. Piani paralleli.

Angoli di due rette sghembe. Angolo di una retta con un piano. Distanza di due rette sghembe.

Dietri ed angoloidi. Misura dei diedri. Criteri di uguaglianza dei triedri. Definizione di poliedro.

Prisma e parallelepipedo. Piramide. Cenno sui poliedri regolari.

Cilindro. Cono. Sfera e figure sferiche (calotte, fusi, spicchi e segmenti sferici) aree e volumi relativi.

Sezioni parallele di un angoloide. Cenno sui poliedri simili.

Semplici problemi d'algebra applicata alla geometria.

TRIGONOMETRIA.

Misura degli angoli e degli archi in gradi e in radianti. Ascisse sulla retta e sulla circonferenza: ascisse angolari.

Coordinate cartesiane (ortogonali) nel piano. Distanza di due punti in funzione delle coordinate di essi.

Definizione e variazione delle funzioni trigonometriche. Calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi seguenti: 18°, 30°, 36°, 45°, 60°.

Archi aventi una medesima funzione trigonometrica. Relazioni fondamentali tra funzioni trigonometriche di uno stesso arco o di archi associati; funzioni di archi complementari.

Riduzione al primo quadrante e al primo semiquadrante. Formule di addizione e sottrazione; formule di prostaferesi. Formule di duplicazione e bisezione. Trasformazione di una espressione (algebrica) in un'altra calcolabile con i logaritmi.

Tavole logaritmiche e pratica del calcolo logaritmico.

Risoluzione dei triangoli, rettangoli. Teorema dei seni. Teorema del coseno (o di Carnot). Formule di Briggs. Formula di Nepero. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Espressione trigonometrica dell'area di un triangolo; deduzione della formula di Erone.

Raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo. Raggio del cerchio inscritto e raggi dei cerchi ex-inscritti.

Esercizi sul calcolo logaritmico trigonometrico con l'uso di tavole a 5 decimali.

Esame orale facoltativo di lingue estere

Il concorrente dovrà dar prova di conoscere la lingua o le lingue prescelte in modo da parlarle e da scriverle correttamente.

Durata massima dell'esame: 15 minuti per ogni lingua.

Allegato n. 2

DOMANDA PROVVISORIA

(In carta protocollo semplice e possibilmente dattilografata da spedire a mezzo lettera raccomandata).

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi Nisida (NAPOLI)

Il sottoscritto (1) . . . . . nato a . . . il . . . domiciliato a . . . provincia . . . in via . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1959-60.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di (2) . . . . conseguito nell'anno . . . presso l'Istituto . . . . di . . . . 1ª sessione - 2ª sessione.

Il sottoscritto è candidato agli esami di (2) . . . . che dovrà sostenere il . . . . presso l'Istituto . . . . di . . . . . .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . . ,

c) di non aver riportato condanne penali (4) . . . . . ;

d) di essere iscritto al Distretto militare di . . . . . , Ufficio leva di . . . . o capitaneria di porto di . . . . . ,

e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione (5) . . . .

f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso,

g) di essere celibe oppure vedovo senza prole

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguenti lingue estere. (6) . . . .

. . . ., li . . . . 195 . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
Se il candidato è minorenne.

. . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello)

(2) Compilare una sola delle due richieste

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso

(5) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.

(6) Limitatamente a non più di due lingue fra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese

---

Allegato n. 3

REQUISITI FISICI PER L'AMMISSIONE ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA

I requisiti fisici e psico-fisiologici per l'ammissione alla Accademia aeronautica sono determinati da quanto prescritto dai vigenti « elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea »

Per opportuna conoscenza dei candidati se ne riportano qui di seguito le principali indicazioni:

Esame somatico.

E' richiesta l'integrità anatomica e funzionale dei vari organi ed apparati Comprende l'esame clinico generale integrato dall'esame radiografico dell'apparato respiratorio, dall'esame delle urine e da tutti quegli altri accertamenti ritenuti necessari

Il candidato dovrà anzitutto possedere una costituzione armonica con stato generale sano Sono esclusi dal concorso coloro i quali abbiano una statura inferiore a m 1,60

Il perimetro toracico ed il peso saranno rapportati alla statura secondo le norme dettate dalla seguente tabella

Per statura	m 1,60 » 1,65	m. 1,65 » 1,70	m 1,70 » 1,75	m. 1,75 » 1,80	m 1,80 in su
Peso corporeo minimo in Kg.	53-57	57-61	61 65	65-69	70
Perimetro toracico	82	83	84	85	86

La dentatura deve essere in buone condizioni Sarà motivo di non idoneità la perdita non traumatica o la carie di quattro o più denti.

Esame oculistico

E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale delle congiuntive, annessi e mezzi diottrici.

Sono causa di non idoneità fra l'altro

1) il visus inferiore a 9/10 in ambo gli occhi o inferiore a 7/10 in un occhio Non è consentita la correzione con lenti

2) tutti i gradi di anomalia della percezione dei colori

ESAME OTORINOLARINGOLOGICO

E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringologico Sono causa di inabilità fra l'altro.

1) tutte le malattie organiche anche di un orecchio solo, ed i loro esiti, che compromettono l'integrità dell'organo e la funzione uditiva,

2) le imperfezioni e gli esiti di lesioni del naso, le malattie delle fosse nasali e del rino-faringe che inducano gravi deformità e disturbi funzionali,

3) l'ozena;

4) l'ipertrofia della tonsilla palatina anche senza segni di adenoidismo manifesto,

5) i disturbi della parola anche se lievi (balbuzie, dislalia, disartria),

6) malattie croniche alle tonsille.

ESAME PSICOFISIOLOGICO

Sono richieste particolari attitudini psicofisiologiche ed una personalità estremamente equilibrata.

Allegato n 4

DOMANDA DEFINITIVA

(In carta bollata da L. 200 e possibilmente dattilografata)

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida - (NAPOLI)

Il sottoscrito (1) . . . . nato a . . . . il . . . . domiciliato a . . . . . provincia . . . . in via . . n . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1959-60

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di . . . . conseguito nell'anno . . . . . . 1ª sessione - 2ª sessione presso l'Istituto . . . . di . .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabiltà:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana,

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2) . . . . ,

c) di non aver riportato condanne penali (3) . . . . . ;

d) di essere iscritto al Distretto militare di . . . . . . Ufficio leva di . . o capitaneria di porto di . . . . . ;

e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (4) . . . . ,

f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;

g) di essere celibe (oppure vedovo senza prole).

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (5) . . .

Allega alla presente domanda i seguenti documenti comprovanti titoli di precedenza o preferenza:

1) . . . .
2) . . . .
3) . . . .
4) . . . .

. . . . . . li . . . . . . 195 . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
(per i soli minorenni)

. . . .

Visto per l'autenticità delle firme (6) . . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(4) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.

(5) limitatamente a non più di due lingue fra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

(6) Autenticazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio Per i candidati militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Allegato n. 5

Comune di . . . .

ATTO DI ASSENSO

(per l'arruolamento di un minorenne su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco)

L'anno . . . . e questo dì . del mese di . . ., è comparso avanti di me sindaco del Comune suddetto il sig. (1) . . . . . del minorenne (2) . . il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo della Accademia aeronautica.

In fede di che, lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. . . ., li . . . . 195 . .

Il dichiarante

. . . .

Il Sindaco

. . . .

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

Allegato n. 6

MODELLO DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE

(Prescritto dagli articoli 10 e 12 della presente notificazione su carta libera).

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico io sottoscritto . . domiciliato a . . mi obbligo personalmente, a tenore della legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, a pagare per il giovane le seguenti spese che mi saranno indicate, con appositi estratti conto, dalla Direzione dei servizi di commissariato dell'Accademia aeronautica:

a) le spese di manutenzione del vestiario,

b) le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria,

c) le spese di carattere straordinario e personale e qualsiasi altra spesa che verrà disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Qualora l'allievo . dovesse essere dimesso dall'Accademia aeronautica, per qualsiasi motivo, mi obbligo a pagare, nel termine di giorni quindici dalla data di spedizione, ogni conto che mi sarà rimesso e mi impegno a restituire entro cinque giorni dal suo rientro in famiglia, tutto il corredo fornito gratuitamente all'allievo dall'Amministrazione aeronautica al suo ingresso in Accademia.

Dichiaro di essere a conoscenza delle « Disposizioni amministrative » pubblicate nel bando di concorso per l'anno accademico 1959-60 alle quali mi sottometto senza riserve e dichiaro di accettare, senza contestazioni, le eventuali modifiche, totali o parziali, che gli organi competenti dovessero apportare alle medesime.

Mi obbligo, infine, ad eleggere, a tutti gli effetti legali, il mio domicilio presso la sede dell'Accademia aeronautica.

. . . ., addì . . . . 195 . .

Firma leggibile

. . . .

N.B. — L'atto provvisorio di sottomissione da inviare con la documentazione definitiva (art. 10, n. 7) dovrà essere conforme al modello di cui sopra e redatto in carta semplice.

L'atto definitivo, da prodursi in caso di ammissione in Accademia, dovrà essere redatto, sempre conforme al modello di cui sopra, su carta bollata da L. 200, autenticato dal notaio, e registrato all'Ufficio atti civili.

(3108)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 46947/3ª San., in data 31 dicembre 1957, con il quale vennero messi a concorso le condotte veterinarie vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957;

Visto il decreto prefettizio n. 2236/3ª San., in data 12 gennaio 1959, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 47067/3ª San., in data 14 novembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 5 dicembre 1958;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957:

1.	Godino Benvenuto	punti 62,5856 su 100
2.	Bagnasco Cesare	» 62,0625 »
3.	Oddone Carlo	» 61,7062 »
4.	Varvelli Mario	» 60,3518 »
5.	Cametti Adolfo	» 59,8956 »
6.	Gavotti Emilio	» 58,0487 »
7.	Cabella Stelio	» 58,0393 »
8.	Wagner Ivan	» 57,3268 »
9.	Rossi Luigi	» 57,2812 »
10.	Monti Vittorio	» 57,1625 »
11.	Bertolino Andrea	» 56,7531 »
12.	Ragni Mario	» 56,5750 »
13.	Scarrone Michele	» 56,4562 »
14.	Arpellino Giuseppe	» 55,1937 »
15.	Udo Mario	» 53,6562 »
16.	Ferri Egisto	» 53,2375 »
17.	Corradini Carlo	» 52,7185 »
18.	Calcagno Carlo	» 52,1687 »
19.	Grassi Elio	» 52,1000 »
20.	Denna Angelo	» 51,4368 »
21.	Grillo Antonio	» 50,4550 »
22.	Colombi Contardo	» 50,4418 »
23.	Testi Francesco	» 50,0000 »
24.	Tosonotti Vincenzo	» 49,1687 »
25.	Chiriotti Pietro	» 48,7312 »
26.	Kutufa Paolo	» 48,4750 »
27.	Magri Aldo	» 48,2937 »
28.	Galliano Michelino	» 48,2500 »
29.	Curone Carlo	» 48,2481 »
30.	Cantini Giulio	» 48,0000 »
31.	Perini Giovanni	» 47,7250 »
32.	Mengoni Riccardo	» 47,6937 »
33.	Locatelli Alberto	» 47,4375 »
34.	Vallero Aldo	» 47,3750 »
35.	Cassinelli Felice	» 47,2656 »
36.	Bigliani Luciano	» 47,2500 »
37.	Colonna Bruno	» 47,0375 »
38.	Cifuni Francesco	» 47,0000 »
39.	Rosaschino Filippo	» 46,8000 »
40.	Tizzoni Ernesto	» 46,5812 »
41.	Mussini Renato	» 46,5000 »
42.	Nardini Walter	» 46,1312 »
43.	Michi Valentino	» 45,9375 »
44.	Bottero Ferrante	» 45,7625 »
45.	Govoni Licinio	» 45,5000 »
46.	Dellavalle Pietro	» 45,4300 »
47.	Quarenghi Filiberto	» 45,0375 »

48. Pieracci Francesco	punti	45,0000	su 100
49. Benetti Francesco	»	44,9483	»
50. Moschietto Arturo	»	44,8125	»
51. Bellone Francesco	»	44,7875	»
52. Ferrari Alberico, nato il 14 settembre 1921, combattente	»	44,0000	»
53. Cavalli Lorenzo, nato il 14 giugno 1930	»	44,0000	»
54. Orengia Ruggero	»	43,5250	»
55. Villa Ermanno	»	43,5000	»
56. Beccaris Enrico	»	43,0625	»
57. Conti Domenico	»	42,6000	»
58. Martinetti Umberto	»	42,5125	»
59. Pasetti Luigi, nato il 26 agosto 1928	»	42,5000	»
60. Massocco Pietro, nato il 19 dicembre 1928	»	42,5000	»
61. Cicardi Valentino	»	42,2750	»
62. Ramoni Giacomo	»	42,0000	»
63. Cusaro Luigi	»	41,9687	»
64. Emiliani Permo	»	41,7000	»
65. Vismara Enrico	»	41,6687	»
66. Gaiardoni Paolo	»	41,0000	»
67. Nervo Franco	»	40,4312	»
68. Mutti Alberto	»	40,3375	»
69. Masuelli Carlo	»	40,1125	»
70. Zampolli Giordano, nato il 18 giugno 1927	»	40,0000	»
71. Mairo Giuseppe, nato il 29 novembre 1927	»	40,0000	»
72. Di Stefano Carlo	»	39,6500	»
73. Dotti Pietro	»	39,5000	»
74. Laggi Cristoforo, nato il 30 gennaio 1920	»	39,0000	»
75. Nava Gian Armanno, nato l'11 agosto 1928	»	39,0000	»
76. Belloni Francesco	»	38,5000	»
77. Munari Osvaldo	»	37,0000	»
78. Varese Natale	»	36,5375	»
79. Molinari Domenico	»	36,5000	»
80. Belloni Giuseppe	»	36,3812	»
81. Mottin Celestino, nato il 7 gennaio 1924, partigiano combattente	»	35,0000	»
82. Violardo Secondo, nato il 1° ottobre 1927, coniugato con 1 figlio	»	35,0000	»
83. Verderio Cesare, nato il 5 aprile 1927, coniugato	»	35,0000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Alessandria, addì 6 maggio 1959

Il prefetto: SARRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n 46947/3ª San, in data 31 dicembre 1957, con il quale vennero messe a concorso le condotte veterinarie vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957,

Visto il decreto prefettizio n 2236/3ª San, in data 12 gennaio 1959, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso,

Visto il decreto prefettizio n. 20451/3ª San, in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate

1) Godino Benvenuto Alessandria, rione Orti - Sobborghi di Spinetta Marengo - Valle S Bartolomeo - Valmadonna,

2) Bagnasco Cesare San Sebastiano Curone - Dernice - Fabbrica Curone - Gremiasco - Montacuto - Brignano Frascata (Consorzio),

3) Varvelli Mario: Spigno Monferrato - Pareto - Montechiaro d'Acqui - Denice - Merana - Mombaldone - Serole (Consorzio)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Alessandria, addì 6 maggio 1959

Il prefetto SARRO

(3135)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il decreto prefettizio n 14132 in data 24 aprile 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a quattro posti di ufficiale sanitario consorziale vacanti in provincia di Reggio Emilia,

Visto il decreto prefettizio n 14133 in data 24 aprile 1959, con il quale sono stati nominati i predetti quattro ufficiali sanitari consorziali,

Preso atto della rinuncia del dott Luigi Puglisi a coprire il posto assegnatogli di ufficiale sanitario del consorzio di vigilanza igienica e di profilassi di Castelnovo di Sotto, comunicata con lettera in data 10 maggio 1959 (prot 15752),

Ritenuto di dover procedere alla nomina del candidato che segue nella graduatoria,

Preso atto della risposta negativa del dott Mario Cristanini, interpellato in proposito (prot 17316),

Visto l'art 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott. Santini Orazio è nominato ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi di Castelnovo di Sotto, comprendente oltre al territorio del Comune predetto, anche quello dei comuni di Poviglio, Gattatico, Campegine, Sant'Ilario d'Enza e Cadelbosco Sopra

Il sanitario nominato dovrà assumere servizio presso il Comune sede del Consorzio non oltre il giorno 10 giugno 1959.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura e del comune di Castelnovo di Sotto.

Reggio Emilia, addì 21 maggio 1959

Il prefetto: CAMERA

(3253)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.